



# SANTIAGO DE COMPOSTELA



Santiago de Compostela, capitale Della Galizia e Patrimonio dell' Umanità dall' UNESCO, è la meta del Cammino di Santiago. Pellegrini da tutto il mondo visitano le reliquie dell'apostolo San Giacomo e ottengono ogni Anno Santo il Giubileo nella sua cattedrale.

Città santa, sede episcopale da mille anni e città universitaria da più di 500, Santiago de Compostela è oggi una città viva e monumentale, dinamica e sicura, fatta per passeggiare.

It



## VISITARE LA CITTÀ

### 1. CENTRO STORICO

#### Cattedrale.

Racconta un'antica tradizione che San Giacomo il Maggiore, uno dei dodici apostoli di Cristo, fu sepolto dai suoi discepoli in un bosco del finis terrae. Dopo il miracoloso ritrovamento delle sue reliquie nel secolo IX venne eretto un santuario, e a partire dall'anno 1075 la monumentale Cattedrale attuale. Questo capolavoro del romanico conserva la sua struttura originale con elementi aggiuntivi gotici, rinascimentali e barocchi. Spiccano al suo interno:

**Portico della Gloria.** Maestro Mateo. s. XII. Scene dall'Antico e nuovo Testamento, incentrato sulla Salvezza.

**Altare Maggiore, Sepolcro e Camera dell'Apostolo.** Baldacchino barocco ed altare d'argento, s. XVII. Reliquie di San Giacomo nel mausoleo.

**Botafumeiro.** Il più grande incensiere del mondo. Raggiunge nel suo volo i 68 km. all'ora. Utilizzato in occasione di celebrazioni religiose solenni o in caso di offerte alla Cattedrale. Consultare date.

**Cappelle.** Spiccano per la loro antichità la cappella del Salvatore e la Corticela, che fu un oratorio indipendente nel secolo X.

**\* Museo.** Include la visita della cripta, il Tesoro e le Reliquie, il chiostro, sala degli arazzi, sale di archeologia, sala capitolare, biblioteca e archivio.

**\*\* Tetto.** Interesse storico-artistico ed una delle migliori viste della città.



#### Piazza dell' Obradoiro

Battezzata così dai laboratori marmisti che lavorarono nella cattedrale, concentra i principali edifici civili e religiosi della città.

**Facciata dell' Obradoiro.** Capolavoro del Barocco compostelano. S. XVII-XVIII. Torri di 74 metri di altezza

\* **Chiostro.** Uno tra i più grandi in Spagna. Rinascimentale. s. XVI.

**Hostal dos Reis Católicos.** Ospedale e rifugio dei pellegrini diventato nel s. XX un Parador (Hotel) cinque stelle.

\* **Palazzo Arcivescovile di Xelmírez.** Uno dei migliori edifici civili del romanico spagnolo s. XII.

**Palazzo di Raxoi.** Neoclassico, s. XVIII. Sede del Comune di Santiago.

**Palazzo di San Xerome.** Rinascimentale. Ospita il Rettorato dell' Università di Santiago.



### Piazza delle Praterías

La piazza a sud della Cattedrale deve il suo nome alle botteghe di plateros (argentieri) che dal Medioevo occupano la parte sottostante il chiostro.

**Facciata romanica della Cattedrale.** s. XII. Ricca iconografia incentrata sulla vita di Cristo.

**Torre dell'Orologio.** Prende il nome di 'Berenguela'. Base del s. XIV e conclusione barocca del s. XVIII. Custodisce la più grande campana della Cattedrale.

**Casa do Cabido.** Superficie in pietra di appena tre metri di profondità, 1758. Sala d'esposizione

**Casa do Deán.** Casa-palazzo, s. XVIII.

\* **Museo dei Pellegrinaggi e di Santiago.** Mostre permanenti e temporanee riguardanti la città e il Cammino.

## Piazza della Quintana

Piazza barocca su due livelli: parte alta, Quintana de Vivos (quintana dei Vivi); parte bassa Quintana de Mortos (quintana dei Morti), luogo di sepoltura fino al 1780.

**Porta Santa.** Viene aperta solamente negli Anni Santi.

### \* Monastero di San Paio de Antealtares.

Fondato nel s. X. edificio attuale barocco. Ospita suore benedettine di clausura. Museo d' Arte Sacra.

**Casa da Conga e Casa da Parra.** Edificio barocche, s. XVIII.



## Piazze dell' Immacolata e di Acibechería

Prende il suo nome dalle botteghe dedicate al taglio del gaietto e costituisce il punto finale dei cammini Francese e Inglese.

**Facciata nord della Cattedrale.** Barocca-neoclassica.

\* **Monastero di San Martín Pinario.** Fondato nel s.X. edificio attuale barocco. 20 mila metri quadrati, secondo più grande monastero della Spagna. Chiesa visitabile e Museo Diocesano.

## Altri luoghi di interesse

\* **Collegio di Fonseca.** Rinascimentale, S. XVI, sede della biblioteca universitaria.

**Chiesa e convento di San Francesco.** Convento gotico, ristrutturato nel s. XVII. Funziona come hotel. Chiesa del s. XVIII.

**Vie.** Si consiglia di passeggiare senza meta per Rúa do Vilar e Rúa Nova, ricche di portali e case signorili; Do Franco e A Raíña, un concentrato di ristoranti e bar; e l'asse Orfas-Caldeirería-Preguntoiro, tradizionale percorso commerciale.

\*\* **Parco dell' Alameda.** s. XIX. Offre una magnifica vista della città storica, specie ornamenti, roveri, cappelle, fonti e sculture.

\* **Pazo di Bendaña.** Palazzo barocco, sede della Fondazione Granell. S. XVIII.

**Chiesa di Santa María Salomé.** S. XIII-XVIII.

**Chiesa di San Fiz de Solovio.** S. XII. Facciata romanica.

\*\* **Facoltà di Geografia e Storia.** Neoclassica. Tetti visitabili.

**Piazza di Abastos.** Il mercato principale offre pesci e frutti di mare freschi, carne, frutta, verdure, fiori e formaggi in un edificio monumentale del sec. XX.

## 2. SAN DOMINGOS DE BONAVAL E QUARTIERE DI SAN PEDRO

I quartieri di San Domingos de Bonaval e San Pedro compongono una zona d'arte, storia, paesaggio, tradizione popolare ed architettura contemporanea.

\* **Convento di San Domingos de Bonaval e Museo do Pobo Galego.** Museo etnografico della Galizia. Sale dedicate al mare, alla campagna, alle attività ed architettura popolare. Chiesa gotica. Panteon dei Galiziani Illustri.

\* **CGAC.** Arte contemporanea in un edificio di Álvaro Siza.

\*\* **Parco di San Domingos de Bonaval.** Combina l'antico orto dominicano, bosco di roveri ed un antico cimitero a terrazze disegnate da Álvaro Siza e Isabel Aguirre. Viste considerevoli sulla città.

**Quartiere di San Pedro.** Ultimo tratto del Cammino prima di entrare per la 'Porta del Cammino' nel centro storico. Case tradizionali, gastronomia e antiche osterie.



### 3. ALTRE SANTIAGO

Santiago è molto di più del suo centro storico. Bisogna avventurarsi per scoprire monumenti, pittoresche vie popolari, edifici di architettura contemporanea, attraenti negozi e belvederi.

**\*\* Quartiere di Belvís.** Stupenda panoramica del centro storico. Convento delle domenicane. Parco con punti panoramici. Centro socioculturale di A Trisca, opera di John Hejduk.

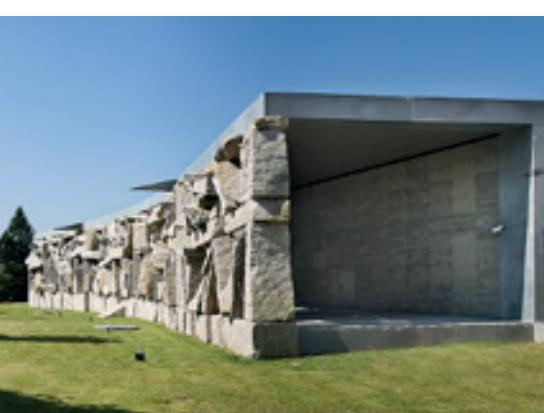
**\* Collegiata di Sar.** Romanica, s. XII.

Impressionante inclinazione delle sue mura e colonne. Piccolo museo nel suo chiostro romano.

**Ensanche.** Grande area di espansione della città, s. XX. Negozi, moda galiziana, caffè e ristoranti. Parlamento della Galizia (rúa do Hórreo).

**\*\* Campus universitari.** Il Campus Sur è nato negli anni 30 come 'città giardino'. In quello Nord spiccano le Facoltà di Giornalismo, Filologia e l'Auditorio della Galizia.

**\*\* Parchi e belvederi.** La topografia ondulata fornisce Santiago di belvederi naturali come il parco dell' Alameda, San Domingos de Bonaval, Belvís, parco di Galeras, Granxa do Xesto e parco di Carlomagno.



**Architettura contemporanea.** Architetti di fama internazionale arrichiscono l'immagine della città: John Hejduk, J.P. Kleihues, Álvaro Siza, Manuel Gallego Jorreto, Giorgio Grassi, Jean Nouvel, Arata Isozaki, Peter Eisenman, César Portela ecc.

**Città della Cultura della Galizia.** Questa enorme struttura all'avanguardia, letteralmente costruita in un'escavazione nel monte Gaias secondo il progetto di Peter Eisenman e con torri di John Hejduk, accoglie esposizioni, concerti, cicli letterari, congressi e attività collegate alle nuove tecnologie e all'industria creativa.

Tutte le informazioni su  
[www.SantiagoTurismo.com](http://www.SantiagoTurismo.com)

(•): Musei e collezioni visitabili.

(••): Viste.





## GASTRONOMIA

Santiago è la capitale della gastronomia atlantica. Con il suo mercato, la Piazza de Abastos, offre prodotti appena pescati in mare e raccolti negli orti; più di 80 tipi di pesce, 50 tipi di molluschi e carni che si preparano in modo naturale per conservare la loro altissima qualità.

I più di mille bar, ristoranti e osterie permettono di scegliere tra cucina tradizionale e cucina d'autore; galiziana ed internazionale; menù di degustazione; menù del giorno, platos combinados (piatti misti unici), raciones e tapas (piccole porzioni tipiche e stuzzichini). Sono irrinunciabili i frutti di mare, il polpo a feira (con olio di oliva e paprika), il formaggio tetilla, la torta di Santiago ed i vini galiziani come Albariño e Ribeiro. In inverno dominano il cocido (piatto di verdure e carne di maiale e vitello), il caldo gallego (minestrone misto) e le filloas (crêpes) ripiene. E molte altre delizie – dolci monacali, vini, acqueviti, affettati e formaggi si vendono da asporto.

**Turismo de Santiago de Compostela**  
**Ufficio Centrale di Informazione**  
**Turistica Municipale**  
Rúa do Vilar, 63.  
Tel: (+34) 981 555 129.  
Aperto tutto l'anno.  
[info@santiagoturismo.com](mailto:info@santiagoturismo.com)  
[www.santiagoturismo.com](http://www.santiagoturismo.com)

